

EURIZON FUND - EQUITY CIRCULAR ECONOMY



Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Per maggiori dettagli si veda l'informativa sulla Sostenibilità disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.eurizoncapital.com

ISIN Classe R: LU2357530570

Fondo comune di investimento istituito da Eurizon Capital S.A. e gestito da Eurizon Capital SGR S.p.A.

Per investire principalmente in titoli azionari di aziende che partecipano alla transizione verso l'economia circolare

Economia Circolare

Permette la riduzione degli sprechi, la riduzione dell'utilizzo di risorse non rinnovabili, l'allungamento del ciclo di vita dei prodotti anche attraverso il riciclo e il recupero



Per selezionare
**AZIENDE
"CIRCOLARI"**

Aziende che contribuiscono alla transizione o al progresso verso un'economia circolare.



Per investire con
un processo di
**SELEZIONE
STRUTTURATO**

Il fondo investe almeno il 70% del patrimonio in azioni attraverso un processo disciplinato in due fasi: screening negativo e positivo.

Le caratteristiche



Per costruire un
**FUTURO
MIGLIORE**

Grazie ad un nuovo modello di produzione e consumo che si basa su condivisione, riutilizzo, prestito, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.



Per ottenere extra
performance rispetto al
BENCHMARK

L'obiettivo è ottenere un'extra-performance rispetto al benchmark MSCI World Index® (net total return).

EURIZON FUND - EQUITY CIRCULAR ECONOMY

I PUNTI DI FORZA

Eurizon ha identificato nell'economia circolare uno strumento per una crescita più attenta alla sostenibilità, intelligente e inclusiva.

Il team di gestione classifica le aziende in tre distinte categorie per rappresentare quelle che favoriscono la transizione verso un'economia circolare:

AZIENDE A TRANSIZIONE CIRCOLARE

Che hanno già avviato una transizione circolare riducendo i rifiuti, utilizzando i materiali vergini e allungando il ciclo di vita dei prodotti.

AZIENDE "FACILITATRICI"

Il cui business favorisce la transizione riducendo l'utilizzo complessivo di risorse non rinnovabili.

AZIENDE "FORNITRICI"

Di prodotti e servizi chiave ad altre aziende che attivano processi circolari.

I RISCHI

L'indicatore sintetico di rischio/rendimento è pari a 6, su una scala da un minimo di 1 a un massimo di 7.

Questa Classe di Quote è classificata nella categoria 6 sulla base di una simulazione del rendimento storico negli ultimi 5 anni. Tale categoria riflette l'esposizione del Comparto agli strumenti azionari emessi da società aventi sede nei mercati sviluppati e denominati in valuta locale. Questa categoria riflette principalmente i rischi delle normali condizioni di mercato. Condizioni di mercato inusuali o importanti eventi non prevedibili possono aumentare i rischi delle normali condizioni di mercato e possono innescare altri rischi che non sono propriamente individuati da questo indicatore sintetico, quali: rischio di controparte e connesso alla garanzia collaterale - un'entità con cui il fondo effettua operazioni, comprese entità con la custodia temporanea o a lungo termine di attività del fondo, potrebbe non essere disposta a o non essere in grado di ottemperare ai suoi obblighi nei confronti del fondo; rischio di liquidità - qualsiasi titolo potrebbe diventare difficile da valutare o vendere a un prezzo e un momento desiderati. Il rischio di liquidità potrebbe avere un impatto sul valore del fondo e potrebbe indurre il fondo a sospendere le operazioni relative alle sue quote; rischio operativo - le operazioni del fondo possono essere soggette a errori umani, a difetti dei processi o della governance ovvero a malfunzionamenti tecnologici, tra cui la mancata prevenzione o scoperta di attacchi informatici, furti di dati, sabotaggi o altri incidenti di natura elettronica; rischio connesso alle prassi standard - le prassi di gestione degli investimenti che hanno conseguito risultati positivi in passato o sono invalse per affrontare determinate condizioni potrebbero rivelarsi inefficaci.

INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivo: crescita del capitale nel tempo e ottenere una performance superiore a quella dei mercati azionari globali (misurati dal benchmark). **Non viene fornita alcuna garanzia agli investitori in merito al conseguimento dell'obiettivo del Fondo.**

Categoria: Azionari Internazionali

Benchmark: MSCI World Index® (net total return)

Importo minimo: 500 euro

Commissione di sottoscrizione: max 3,00%

Spese correnti annue*: 2,04% di cui provvigione di gestione pari a max 1,80%

Commissioni legate al rendimento: pari al 20,00% dell'overperformance rispetto al benchmark con un meccanismo di High Water Mark.

Spese di rimborso: non previste

Spese fisse di sottoscrizione e rimborso: max 15 euro

* L'importo delle spese correnti si basa su una stima, in quanto si tratta di un nuovo prodotto. Questo importo può variare di anno in anno.

Edizione maggio 2022

Questa è una comunicazione di marketing.

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura di questo Fondo, i costi ed i rischi ad esso connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito internet www.eurizoncapital.com nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KIID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano e inglese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE.